

## Musical. Il maestro Frisina: «Torna la Commedia dei giovani»



**MAESTRO.** Monsignor Frisina

**ANGELA CALVINI**

«**A**nche io mi stupisco di questo successo. Però amo molto la Commedia e devo dire che è un testo di una attualità veramente sorprendente». Sorride soddisfatto monsignor Marco Frisina, uno dei compositori più stimati d'Italia, per il ritorno a grande richiesta de *La Divina Commedia Opera Musical*. L'opera, da lui composta nel 2007, è stata la prima trasposizione in musical del capolavoro di Dante Alighieri, ed è stata ripresal'anno passato con diverse novità con la regia di Andrea Ortis che cura i testi con Gianmario Pagano. Ora la tournée riparte dal Teatro Lyrick di Assisi, dove andrà in scena da stasera al 18 novembre. Lo spettacolo vede già le prenotazioni di 7000 ragazzi in tutta Italia, dove la tournée toccherà Reggio Calabria, Bari, Mi-

lano, Firenze, Roma. Il lavoro coinvolgerà gli studenti di molte scuole nazionali in attività collaterali, come un concorso fotografico-letterario (#failatuafoto), per ritrarre i luoghi di Paradiso del tour della *Divina Commedia Opera Musical*, visti con gli occhi dei più giovani. Ci sarà pure un concorso di danza (#ballerini-divini) e una lezione aperta con il cast del musical, composto da 10 interpreti e 14 ballerini. Dante è protagonista di un duplice viaggio, fisico e spirituale, che attraverso i tre regni ultramondani, Inferno, Purgatorio e Paradiso, diviene esempio per l'umanità. Nel musical, Dante è in viaggio, su binari distinti e paralleli: da una parte vi è l'uomo che cammina verso e dentro sé stesso alla ricerca nostalgica del proprio esistere, dall'altra quell'uomo naviga tra le rovine della dannazione, tra le storture e le brutture del proprio limite, condotto dalla voce narrante registrata di Giancarlo Giannini.

«La *Commedia* parla dell'uomo e di Dio in una maniera così viva e così vera e parla alle nostre necessità di oggi – aggiunge monsignor Frisina –. Anche in questa versione musicale, attraverso generi diversi, ho cercato di rendere la complessità dei personaggi. Nella *Divina Commedia* si vede l'uomo nella sua realtà, dai dannati dell'Inferno che sono

poveri uomini e donne schiacciati dal peccato, mentre nel Purgatorio vediamo l'umanità nella sua fragilità che anela verso l'alto. Infine nel Paradiso ci si apre alla luce della bellezza di Dio, dove l'uomo è liberato». I generi musicali vanno dal rock al gregoriano sino alla melodia classica. «Il rock rappresenta l'umanità dolorante, lo sento molto doloroso come genere musicale – ci spiega il compositore –. Il gregoriano è il genere giusto che accompagna l'attesa orante nel Purgatorio, mentre la melodia più ampia rappresenta la gioia del Paradiso». La maggiore soddisfazione per Monsignor Frisina, autore di colonne sonore indimenticabili come quella della *Bibbia* della Lux Vide, è la partecipazione dei giovanissimi. «Sono contento che il musical possa essere partecipato dai giovani delle scuole che così possono capire che la *Divina Commedia* non è noiosa».

I progetti musicali, comunque, non mancano a monsignor Frisina che fra i tanti impegni ha anche quelli di rettore della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere: «La vita di sacerdote e di artista è la stessa cosa. La mia vita è sempre stata così da tanti anni. La musica e la parola di Dio si sono ormai saldate». Prossimo appuntamento, il Concerto di Natale a San Giovanni in Laterano in Roma il 16 dicembre.

